

**PROVINCIA DELLA CONGREGAZIONE DEI FRATELLI
DELLE SCUOLE CRISTIANE**

**ISTITUTO “de La Salle”
Via Antonio Berzioli, 20A - PARMA**

**Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il
contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro**

II EDIZIONE

Parma, 12 gennaio 2021

Il presente protocollo, che riconferma e convalida le misure già adottate all'interno dell'Istituto "de La Salle" di Parma a tutela del personale dipendente, dei fornitori e dei clienti/utenti fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da SARS-CoV-2, per la prevenzione, il contenimento e la gestione in sicurezza delle attività didattiche per il corrente a.s. 2020-2021, emesso oggi in II edizione, con variazioni e integrazioni, annulla e sostituisce il la precedente edizione del 22 settembre 2020.

Il presente documento è stato redatto sulla base della precedente edizione del Protocollo e in conformità e attuazione delle Norme Ministeriali e Ordinanze Regionali sotto di seguito indicate:

- del Protocollo Nazionale sottoscritto in data 14 marzo 2020 con le organizzazioni datoriali e CGIL, CISL e UIL ed aggiornato con il DPCM del 26 aprile 2020;*
- delle disposizioni contenute nei Documenti Tecnici, estr.verbale n.82 del 28.05.2020 il cui aggiornamento estr.verbale n.90 del 23.06. 2020 è contenuto nelle Linee Guida per le Scuole del 26.06.2020 pubblicate dal Ministero dell'Istruzione e negli estr.verbale n.94 del 7 luglio e n.100 del 12 agosto 2020;*
- al Documento di indirizzo e orientamento per le Scuole dell'Infanzia del 3 agosto 2020*
- al Protocollo di Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico del 6 agosto 2020;*
- del Decreto del Ministero dell'Istruzione del 7 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"*
- del documento del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione del 21 agosto 2020 e revisione del 28 agosto 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020)*
- del Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19 del 26 agosto 2020*
- della Circolare del Ministero della Salute del 12 ottobre 2020 relativa alla re-immissione in Comunità*
- della Nota del Ministero dell'Istruzione del 9 novembre 2020 sull'impiego delle mascherine*
- del DPCM del 3 dicembre 2020*
- della Nota del Ministero dell'Istruzione del 9 dicembre 2020 (relativa al DPCM del 3 dicembre 2020)*
- Informativa dell'Ufficio Regionale Scolastico per l' Emilia-Romagna del 16 dicembre 2020*
- degli aggiornamenti delle Ordinanze di Regionali sui comportamenti da mantenere negli ambienti di lavoro;*

Il presente protocollo

- è integrato, in allegato, dal protocollo sanitario per pandemia COVID-19 redatto dal dott. Guidetti Federico Medico Competente presso l'Istituto "de La Salle" di Parma.*
- ha validità per l'intero anno scolastico 2020/21 e potrà essere riconfermato o rimodulato in relazione alla evoluzione epidemiologica ed ai nuovi riferimenti normativi.*

l'Istituto "de La Salle" sito in via Berzioli, 20A - Parma

- Condivisi i principi del Protocollo nazionale e dei successivi aggiornamenti,
- Considerate le differenti opzioni previste dalla legge e dai Protocolli nazionali per far fronte alla diffusione del COVID-19,
- Valutata la necessità di adottare un Protocollo aziendale/scolastico che, nel rispetto dei principi di quello nazionale aggiornato, li adatti alla specificità dell'attività scolastica,
- Considerato che, secondo il Protocollo nazionale e successivi aggiornamenti, le misure previste nello stesso possono essere integrate da altre equivalenti o più incisive secondo la peculiarità della propria organizzazione,
- Tenuto conto degli esiti della consultazione del RLS,
- Ricordato che, a valle della elaborazione del presente protocollo, saranno monitorate le misure adottate e le implementazioni secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida Ministeriali e nei Documenti Tecnici e operativi del CTS e ISS.

assume il presente **Protocollo di regolamentazione delle Attività Didattiche** quale integrazione ed attuazione del Protocollo nazionale, delle Linee Guida Ministeriali per le Scuole, del Protocollo d'intesa del 6 agosto 2020 emanato dal Ministero dell'Istruzione per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19, dei Documenti Tecnici e operativi compilati dal CTS e ISS e delle ultime Ordinanze della Regione Emilia Romagna..

SOMMARIO

DATI DELL'ISTITUTO	5
SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ISTITUTO	6
INFORMAZIONE IN ISTITUTO	8
INFORMAZIONE PREVENTIVA AI LAVORATORI/STUDENTI/VISITATORI	10
INGRESSO/USCITA PERSONALE DIPENDENTE.....	11
INGRESSO/USCITA STUDENTI O EVENTUALI ACCOMPAGNATORI.....	12
INGRESSO/USCITA VISITATORI.....	14
APPALTI ENDOAZIENDALI E MANUTENZIONE.....	16
MISURE IGIENICO-SANITARIE.....	17
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	19
GESTIONE DEI LOCALI DI LAVORO E DEGLI SPAZI COMUNI.....	20
GESTIONE DI LAVORATORI/ALUNNI SINTOMATICI	21
IGIENE DEGLI AMBIENTI	23
GESTIONE DEI RIFIUTI	25
SCELTE ORGANIZZATIVE	25
AULE DIDATTICHE-LABORATORI	26
INTERVALLI, RICREAZIONE, SERVIZIO MENSA	27
COMUNICAZIONI E RIUNIONI	28
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	29
PIANO DI MIGLIORAMENTO E AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO	30
CONCLUSIONI	31

Indice delle sigle utilizzate:

ASST	Azienda Socio-Sanitaria Territoriale
ATS	Agenzia di Tutela della Salute
CTS	Comitato Tecnico Scientifico
DDI	Didattica Digitale Integrata
DdP	Dipartimento di Prevenzione
DPCM	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
DVR	Documento Valutazione Rischi
FIS	Fondo d'Integrazione Salariale
INAIL	Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
ISS	Istituto Superiore di Sanità
MC	Medico Competente
MMG	Medico di Medicina Generale
PCTO	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
PDP	Piano Didattico Personalizzato
PEI	Piano Educativo Individualizzato
PLS	Pediatra di Libera Scelta
PTOF	Piano Triennale dell'Offerta Formativa
RLS	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
RSPP	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

DATI DELL'ISTITUTO

DATI ANAGRAFICI

Ragione Sociale **Istituto "de La Salle"**
Attività economica Istituzione scolastica

Direttore dell'Istituto
Fr.Stefano Agostini

Sede operativa

Via Berzioli 20A - Parma

SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ISTITUTO

Direttore dell'Istituto	<i>Fr.Stefano Agostini</i>
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno	<i>Ing. Giuseppe Bianco</i>
Medico Competente Coordinatore	<i>Dott. Federico Guidetti</i>
Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza e Referente scolastico per Covid-19 (titolare)	<i>Sig.ra Antonella Labadini</i>
Referente scolastico per Covid-19 (sostituto)	<i>Sig.Giovanni Lombardo</i>

INTRODUZIONE

In data venerdì 24 Aprile 2020 è stato integrato il “Protocollo condiviso di regolazione per le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” siglato e sottoscritto il 14 marzo su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro dell’Economia e delle Politiche sociali, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro della Salute, che avevano promosso l’incontro tra le parti sociali in attuazione dell’art. 1, punto 9, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (nel seguito DPCM) 11 marzo 2020 (v. “Lavoro e Previdenza” n. 11/2020), in relazione alle attività professionali e alle attività produttive e che raccomanda le intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

Partendo dal presupposto che la prosecuzione delle attività lavorative può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino ai lavoratori adeguati livelli di protezione, l’intesa declina una serie di indicazioni operative finalizzate ad agevolare le imprese nell’adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, in coerenza con quanto previsto dall’art. 1, punto 7, lettera d), del predetto DPCM.

La logica è quella della precauzione, per far fronte a un rischio biologico generico e, quindi, uguale per tutta la popolazione, attraverso indicazioni cautelari mutate da quelle delle Istituzioni/Autorità sanitarie competenti.

L’Istituto “de La Salle” ha pertanto provveduto nei mesi passati rimodulare il Documento di Valutazione dei Rischi esistente nel capitolo dei “Rischi Biologici” ed a definire, redigere e applicare per l’inizio del nuovo anno scolastico 2020/21 un nuovo protocollo aziendale/scolastico di sicurezza contenente tutte le misure necessarie al contenimento del contagio da COVID-19 raccolte nei Documenti Tecnici elaborati dal CTS e ISS, nei Documenti Ministeriali e Legislativi Nazionali e nelle Ordinanze Regionali.

L’emergenza sanitaria mondiale impone che tutti siano responsabilizzati nelle condotte e negli stili di vita, ivi compresi quelli sul lavoro.

La Struttura Scolastica in oggetto ritiene pertanto essenziale far comprendere a tutti i lavoratori docenti/non docenti, agli allievi dell’Istituto, ed a tutti coloro che facciano ingresso nei locali della Struttura Scolastica (fornitori esterni, lavoratori di imprese in appalto, visitatori, ecc.) i comportamenti da mantenere ed i limiti da rispettare, di seguito riportati, nonché le relative motivazioni; sono pertanto richiamate le disposizioni contenute nei diversi Documenti Tecnici, Ministeriali e Legislativi sopra indicati.

PROTOCOLLO CONDIVISO

Il presente Protocollo aggiornato con le ultime disposizioni di Legge e Ordinanze Regionali costituisce una integrazione ed attuazione a livello aziendale/scolastico del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto in data 14 marzo 2020, ai sensi dell'art. 1, n. 7, lettera d), del DPCM 11 marzo 2020, dalle principali Organizzazioni datoriali e sindacali, su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri dell'Economia, del lavoro, dello Sviluppo Economico e della Salute e integrato in data 24 aprile 2020 ed aggiornato con le misure contenitive indicate nei diversi Documenti Tecnici elaborati dal CTS e ISS, nelle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione pubblicate nel mese di giugno 2020, dai successivi Documenti di Indirizzo e di Intesa per le Scuole e con le ultime Ordinanze Regionali.

Il Direttore dell'Istituto Fr. Stefano Agostini:

- preso atto di quanto complessivamente disposto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19 nelle strutture scolastiche
- valutata la necessità di adottare un Protocollo aziendale che, nel rispetto dei principi dei Protocolli nazionali, li adatti alla specificità aziendale (Istituzione Scolastica);
- considerato che i contenuti del presente documento sono stati definiti, valutati e approvati dal Comitato di Istituto per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid -19, nella riunione in videoconferenza del 31 agosto 2020;
- considerato che le misure adottate nel presente Protocollo saranno oggetto di monitoraggio ai fini di eventuali, future implementazioni da parte del sopracitato Comitato;

dichiara che

INFORMAZIONE IN ISTITUTO

1. L'Istituto "de La Salle" ha assunto il presente Protocollo di regolamentazione della attività lavorativa quale attuazione del Protocollo nazionale adottato il 14 marzo 2020 tra le parti sociali alla presenza del Governo e tutti i successivi documenti Legislativi e Tecnici rivolti in particolare alla ripresa della didattica in presenza.
2. È stato costituito un Comitato interno per la gestione delle procedure associate all'attività lavorativa in concomitanza del Rischio Generico COVID-19. Tale Comitato interno è stato creato in data 08/05/2020. (Atto di costituzione in allegato) ed è stato successivamente integrato con l'inserimento delle figure dei *Referenti Scolastici per Covid-19* (titolare e sostituto).

3. In conformità a quanto previsto dal documento del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto, *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*. Versione del 21 agosto 2020 (Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020), il Consiglio di Direzione dell'Istituto, nella seduta del 25 agosto 2020, ha individuato e nominato:
 - a) il Referente Scolastico per Covid-19 (titolare), nella persona della Sig. Antonella Labadini, Rappresentante dei Lavoratori (RLS) all'interno dell'Istituto.
 - b) il Referente Scolastico per Covid-19 (sostituto), nella persona del Sig. Giovanni Lombardo, lavoratore dipendente all'interno dell'Istituto.
4. I membri del Comitato interno sono: Fr. Stefano Agostini (Direttore dell'Istituto), il Dott. Guidetti Federico (MCC), la Sig.ra Antonella Labadini (RLS e Referente Scolastica Titolare), l'Ing. Giuseppe Bianco (RSPP) ed il Sig. Giovanni Lombardo (Referente Scolastico Sostituto).
5. È stata effettuata una valutazione preventiva dei rischi associati al COVID-19 all'interno della Struttura Scolastica che deve restare un luogo sicuro e per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale dipendente e di tutti i presenti, devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.
6. Verrà garantita informazione, con riferimento alla riapertura del nuovo anno scolastico, sulle procedure di gestione dell'emergenza COVID-19 al personale dipendente non docente/docente, al personale addetto ai servizi di pulizia e ristorazione attraverso i Datori di Lavoro, ai fornitori che devono accedere occasionalmente o sistematicamente all'interno dell'Istituto; i clienti ed utenti, intesi in particolare come i famigliari degli allievi e gli allievi ed eventuali loro accompagnatori riceveranno prima dell'inizio del nuovo anno scolastico nuove informazioni comportamentali specifiche attraverso note informative in formato cartaceo o elettronico, che saranno esposte inoltre sugli accessi ai locali della struttura scolastica. Il presente protocollo, valido per tutti i soggetti sopra indicati è stato aggiornato secondo le nuove indicazioni ed ordinamenti emessi dal Governo e dalla Regione.
7. La Direzione dell'Istituto ha provveduto a fare collocare nei luoghi maggiormente frequentati, nonché sugli ingressi principali, fogli informativi che ricordino comportamenti, cautele e condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale.
8. In particolare, le indicazioni comportamentali sono state valorizzate nei luoghi comuni, mentre le regole igieniche sono state affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici, davanti ai distributori di bevande ed in corrispondenza di tutti i punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani.
9. Nessuno può entrare nei locali scolastici se non dopo aver preso visione delle specifiche note informative; con l'ingresso in Istituto si attesta, di averne compreso il contenuto e si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assumere l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

INFORMAZIONE PREVENTIVA AI LAVORATORI/STUDENTI/VISITATORI

10. Giacché tutte le norme e i documenti tecnici emanati in relazione alla ripresa delle attività scolastiche – particolarmente il Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia* (del 21 agosto scorso, con la revisione del 28 agosto) – dicono con chiarezza che «la riapertura della scuola pone un possibile aumento del rischio della circolazione del virus nella comunità», anche perché «non è nota la trasmissibilità di SARS-CoV-2 nelle scuole» e che, pertanto, «non è possibile una realistica valutazione della trasmissione di SARS-CoV-2 all'interno delle scuole nel contesto italiano», è fondamentale ribadire che tutte le misure preventive adottate potranno ridurre, ma non azzerare del tutto il rischio di trasmissione in ambito scolastico. Proprio per questo, esse presuppongono come elemento-chiave della loro efficacia il senso di **responsabilità condivisa e collettiva** nel rispetto delle misure igieniche e di distanziamento e la collaborazione attiva di personale, alunni, studenti, famiglie e visitatori nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.
11. Si rimanda pertanto alla responsabilità individuale, con i conseguenti risvolti di carattere penale, l'osservanza dei punti appena qui sottoindicati che saranno messi a conoscenza di personale, alunni, studenti, famiglie e visitatori, punti pertinenti allo stato di salute proprio oppure dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.
12. Rimane confermata che la preconditione per la presenza all'interno della Struttura Scolastica degli studenti, di tutto il personale dipendente e degli eventuali visitatori a vario titolo operanti è rappresentata dai seguenti punti:
 - l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° C o altri sintomi simil-influenzali *anche nei tre giorni precedenti* e di chiamare il proprio medico di famiglia¹.
 - il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5° C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti, informandone tempestivamente la Direzione e il Referente Scolastico per Covid-19 avendo cura di rimanere a adeguata distanza dalle persone presenti.
 - La persona che potrà trovarsi in tale condizione sarà momentaneamente isolata per essere successivamente avviata al proprio domicilio; dovrà poi seguire attraverso il proprio medico curante MMG o eventualmente PLS per i minori, il percorso previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.
 - l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e della Direzione dell'Istituto: utilizzare sempre la mascherina, mantenere il distanziamento interpersonale di almeno un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, in particolare delle mani (anche utilizzando i *dispenser* di soluzione idroalcolica o a base di altri principi attivi per l'igiene delle mani, messi a disposizione all'ingresso, all'inizio e fine dei corridoi, nei servizi

¹ «Sintomi più comuni di Covid-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea» (Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 Rev. del 28 agosto 2020)

- igienici, in ciascuna aula didattica ed in tutti i luoghi dove può risultare necessario).
- La Direzione dell'Istituto sottopone alla rilevazione della temperatura chiunque entri nella struttura scolastica (viene al momento escluso dal controllo sistematico il solo personale dipendente); la misurazione viene condotta attraverso termoscanner impiegati da personale appositamente incaricato e formato presente negli ingressi dedicati:
 - a) se la temperatura risulterà superiore ai 37,5° C, le persone in tale condizione non potranno accedere all'interno della Struttura Scolastica; verrà suggerito loro di contattare il proprio MMG e seguire le indicazioni che saranno fornite.
 - b) sarà possibile, su discrezione dell'operatore, ripetere la misurazione dopo circa dieci minuti rimanendo in attesa in prossimità, all'esterno della Struttura.
 - c) l'accesso è subordinato all'impiego della mascherina e alla igienizzazione delle mani.
 - d) la Direzione dell'Istituto assicura l'effettuazione dei controlli della temperatura nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo condiviso del 14 marzo 2020.
13. Tramite la misurazione della temperatura corporea e l'ingresso in struttura da parte del personale dipendente, degli studenti e degli eventuali visitatori presenti, la Direzione dell'Istituto riterrà acquisita la conoscenza del presente protocollo e delle note informative da essa comunicate, relative alle condizioni che a norma di legge comportano l'obbligo tassativo di rimanere al proprio domicilio.

INGRESSO/USCITA PERSONALE DIPENDENTE

14. L'Istituto si avvale di personale docente e non docente. La Direzione dell'Istituto, allo scopo di evitare il più possibile eventuali contatti ravvicinati tra i dipendenti (docenti e non docenti), nei varchi di accesso, negli ingressi e nelle eventuali aree parcheggio, potrà adottare orari flessibili per gli accessi e le uscite.
15. In corrispondenza degli ingressi, in particolare, sono posizionati i gel disinfettanti che dovranno obbligatoriamente essere utilizzati per l'igienizzazione delle mani.
16. Secondo gli obblighi o le raccomandazioni delle Ordinanze Regionali, il personale dipendente presso l'Istituto:
- a) Non verrà obbligatoriamente sottoposto all'ingresso al controllo della temperatura corporea da parte di personale incaricato dalla Direzione, secondo quanto specificato in precedenza. In caso di misurazione e di rilevazione della temperatura superiore a 37.5° C o un sintomo compatibile con Covid-19, il dipendente sarà invitato ad allontanarsi dalla struttura, rientrare al proprio domicilio e contattare il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.
 - b) a seguito di esito negativo del tampone effettuato dal lavoratore sintomatico, il Medico curante valuta se ripetere il test a distanza di 2-3 giorni; il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a eventuale conferma negativa del secondo test; il rientro in Istituto sarà consentito solo con la presentazione di una attestazione di

riammissione sicura in collettività da parte del Medico curante dopo che quest'ultimo avrà acquisito l'informazione di negatività del tampone.

- c) il dipendente rimasto a casa o rinviato a casa perché con temperatura corporea superiore a 37.5° C, dovrà subito comunicare in forma scritta all'Istituto, le motivazioni dell'assenza.
- d) Sono fornite ai lavoratori dipendenti mascherine chirurgiche secondo le disposizioni e modalità vigenti (sono previsti ricambi in caso di necessità); le mascherine devono essere indossate per l'intera durata della permanenza in servizio all'interno della Struttura Scolastica.

17. L'Istituto cercherà di limitare, per quanto possibile, servizi di trasporto esterni ai propri lavoratori.

INGRESSO/USCITA STUDENTI ED EVENTUALI ACCOMPAGNATORI

18. Per prevenire assembramenti nella fase di ingresso dei bimbi e degli alunni, è stata definita e pianificata l'utilizzazione di diversi accessi di cui è dotato l'Istituto così da consentire una opportuna distribuzione degli alunni stessi, anche attraverso uno scaglionamento orario, in fase di ingresso e uscita. Le indicazioni di dettaglio su orari e varchi da utilizzare sono definite dai responsabili dei singoli corsi scolastici e allegate al presente Protocollo.

19. È ammesso l'accompagnamento:

- del bimbo dell'Asilo Nido e della Scuola dell'Infanzia **da parte di un solo genitore** o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale per l'intero anno scolastico, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura. L'accompagnatore conduce il bimbo "nell'area filtro esterna" nei pressi degli accessi, dove sarà direttamente accolto nell'Asilo Nido oppure preparato e affidato alle insegnanti delle rispettive sezioni di appartenenza della Scuola dell'Infanzia.
- dell'alunno della 1^a classe della Scuola Primaria **da parte di un solo genitore** o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale per i primi giorni di lezione dell'anno scolastico, per consentirne un inserimento meno traumatico nella classe, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

La presenza all'interno dei locali dell'Istituto dei genitori o accompagnatori sarà registrata, all'ingresso, mediante apposita modulistica.

20. Per quanto le disposizioni contenute del documento del 28 maggio 2020 del Comitato Tecnico Scientifico (CTS), istituito presso la Protezione Civile, riprese e riconfermate anche dalle Linee Guida ministeriali del 26 giugno 2020, dichiarino che «all'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea» e che tale incombenza afferisca alla «responsabilità genitoriale», cui spetta comunque «il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola», la Direzione dell'Istituto – pur riconoscendo e rispettando tale responsabilità – ha deliberato, a maggior tutela della comunità scolastica, come misura di ulteriore precauzione e contenimento della possibile diffusione del Covid-19, di effettuare periodicamente controlli della temperatura corporea anche al proprio personale dipendente ed agli alunni e studenti e eventuali adulti accompagnatori al momento del loro ingresso in Istituto. Tale rilevazione avverrà mediante

misurazione con termoscanner da parte di personale scolastico debitamente formato disposto sugli accessi all'Istituto; in caso di rilevazione di temperatura corporea superiore a 37.5° C:

- a) di un alunno con accompagnatore adulto, all'alunno e all'accompagnatore adulto sarà impedito l'accesso all'interno della scuola; il genitore dell'alunno dovrà rientrare al proprio domicilio e mettersi in contatto con il proprio pediatra di libera scelta (PLS)/medico di medicina generale (MMG); in caso di indicazione di sottoporre il figlio a tampone, lo accompagnerà al punto tampone.
- b) di uno studente senza accompagnatore, lo studente stesso sarà immediatamente accompagnato nell'area di isolamento opportunamente approntata; contestualmente verrà avvisata la famiglia dell'allievo che dovrà provvedere ad accompagnarlo a casa ed a mettersi in contatto con il proprio PLS/MMG; in caso di indicazione di sottoporre il figlio a tampone, lo accompagnerà al punto tampone.
- c) quando i sintomi si presentano con l'allievo in Istituto, lo studente stesso sarà immediatamente accompagnato nell'area di isolamento opportunamente approntata; il genitore debitamente avvisato dal Referente Covid dell'accaduto, accompagnerà a casa l'allievo e prenderà subito contatti con il proprio PLS/MMG.
- d) a seguito di esito negativo del tampone effettuato dallo studente sintomatico, il Pediatra o il Medico curante valuta se ripetere il test a distanza di 2-3 giorni; il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a eventuale conferma negativa del secondo test; il rientro in Istituto sarà consentito solo con la presentazione di una attestazione di riammissione sicura in collettività da parte del PLS/MMG dopo che quest'ultimo avrà acquisito l'informazione di negatività del tampone.
- e) Nel caso in cui lo studente non venga sottoposto a tampone in quanto la sua sintomatologia non è riconducibile a Covid-19, il PLS/MMG indicherà al genitore le misure di cura; in base alla evoluzione del quadro clinico, valuterà i tempi per il rientro in Istituto. Non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro, ma si darà credito alla famiglia secondo le indicazioni della Regione Emilia Romagna.
- f) la famiglia dell'allievo dovrà comunicare le motivazioni dell'assenza e si impegnerà ad avvisare la Direzione dell'Istituto, se il PLS/MMG ha ritenuto i sintomi compatibili con il COVID-19 ed abbia pertanto disposto, tramite le autorità sanitarie, il Tampone Nasofaringeo.

21. Entrando in Istituto muniti di mascherina e muovendosi all'interno della struttura, gli alunni e gli eventuali accompagnatori ammessi sono tenuti all'osservanza delle disposizioni di sicurezza e di prevenzione del contagio indicate da apposita cartellonistica verticale e orizzontale.
22. Le operazioni di ingresso e uscita devono svolgersi con la massima celerità, evitando tassativamente assembramenti di persone in attesa fuori dei locali scolastici. Per analogo motivo, non sarà consentito sostare all'interno dell'Istituto o nel cortile dopo il termine delle lezioni e delle attività didattiche.
23. Gli allievi dei diversi corsi scolastici dovranno raggiungere le aule ed occupare il proprio banco senza sostare sugli accessi o lungo i corridoi.
24. Le uscite al termine delle lezioni degli studenti e tutti gli spostamenti interni durante l'orario scolastico saranno accompagnati dagli insegnanti e/o personale addetto (educatori assistenti) che utilizzeranno sempre i percorsi più brevi seguendo le segnaletiche orizzontali sui distanziamenti e sui percorsi da effettuare e manterranno sempre i distanziamenti nei percorsi in fila indiana.

INGRESSO/USCITA VISITATORI

25. Le vigenti disposizioni in materia di prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19 nelle scuole identificano come visitatori tutte le persone non annoverate tra i dipendenti dell'Istituto e gli alunni, dunque familiari, fornitori, autotrasportatori e corrieri, appaltatori, collaboratori, etc.
26. La Direzione dell'Istituto darà adeguata informazione ai terzi dei contenuti del nuovo Protocollo adottato per quanto di loro interesse. Tale informazione avverrà con una nota informativa generale (linee guida comportamentali) e/o con manifesti informativi; l'informativa potrà essere eventualmente resa in modalità informatica e laddove possibile, anche preventivamente rispetto all'arrivo in Istituto.
27. La nota informativa generale avrà il medesimo contenuto di quella consegnata o, comunque, sarà resa disponibile all'ingresso dell'Istituto. Entrando in Istituto si attesta di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi previste.
28. È consentito l'accesso in Istituto ai visitatori (genitori, fornitori, autotrasportatori e corrieri, appaltatori, collaboratori, etc.) solo per attività che non possano essere svolte da remoto ed è, in ogni caso, subordinato al rispetto del presente Protocollo e delle altre disposizioni stabilite dalle competenti Autorità e dalla direzione dell'Istituto.

Pertanto, entrando in Istituto, i visitatori dovranno

- a. aver già indossato una mascherina protettiva di propria dotazione
- b. igienizzare le mani utilizzando i dispenser posizionati all'ingresso
- c. sottoporsi alla rilevazione della temperatura corporea

Se la temperatura risulterà superiore ai 37,5° C, le persone in tale condizione non potranno accedere all'interno della Struttura Scolastica; verrà suggerito loro di contattare il proprio MMG e seguire le indicazioni che saranno fornite.

- d. registrare il loro ingresso e la loro presenza, come richiesto dalle norme per un eventuale "*contact tracing*" da parte del Dipartimento di Protezione territorialmente competente, compilando l'apposita scheda fornita dalla portineria o dagli uffici con l'indicazione dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Questi moduli saranno conservati per almeno quindici giorni e di fatto costituiranno la registrazione di tutti gli ingressi in Istituto.
- e. effettuare l'attività per la quale sono entrati in Istituto nel più breve tempo possibile e poi lasciare la struttura.
- f. L'accesso dei genitori degli alunni può avvenire esclusivamente per necessità di natura amministrativo-gestionale e operativa non espletabile da remoto o su invito della Direzione per comunicazioni di importanza particolare salvo quanto indicato al punto 19). L'ingresso in Istituto deve avvenire previa prenotazione e relativa programmazione presso gli uffici interessati.
- g. La presenza di una persona in segreteria o amministrazione comporterà l'attesa all'esterno delle restanti persone che dovranno rimanere opportunamente distanziate,

rispettando le indicazioni riportate sulla segnaletica verticale e orizzontale collocata nei pressi degli uffici.

29. Per i fornitori, autotrasportatori e corrieri, appaltatori, collaboratori si privilegia la consegna delle merci in area esterna, evitando per quanto possibile l'accesso in struttura;
 - non viene prevista la misurazione della temperatura ad autisti, autotrasportatori e corrieri, purché la consegna avvenga (come stabilito) senza accesso alla struttura scolastica.
 - laddove l'erogazione della fornitura presupponesse necessariamente l'ingresso dei fornitori nei locali/spazi interni, l'Istituto comunicherà loro anticipatamente le procedure di ingresso, le linee guida comportamentali e le informazioni di carattere generale a cui dovranno attenersi per ridurre le occasioni di contatto con il personale, con particolare riferimento a quelle relative alla rilevazione della temperatura corporea, alla igienizzazione delle mani, alla mobilità e alla registrazione in entrata ed in uscita dell'Istituto stesso.
30. L'orario di ingresso per la consegna delle merci dovrà essere preventivamente concordato per garantire le distanze interpersonali minime di sicurezza, evitando la compresenza di trasportatori/corrieri all'interno dei locali e ogni possibile interferenza con le attività didattiche, gli studenti e il personale scolastico.
31. La Direzione dell'Istituto, tenuto conto della propria organizzazione, ha istituzionalizzato le procedure e le regole di comportamento cui devono attenersi gli autisti esterni nella fase di carico/scarico, momento di interferenza e potenziale occasione di contagio:
 - a) se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi
 - b) non è consentito, per nessun motivo, l'accesso nei locali senza autorizzazione.
 - c) per le necessarie attività di approntamento delle operazioni di carico e scarico, qualora il trasportatore debba scendere dal mezzo, dovrà attenersi rigorosamente al rispetto della distanza interpersonale di sicurezza di un metro oltre a dover indossare la propria mascherina di protezione ed i guanti monouso.
 - d) verrà individuata una postazione per il deposito dei documenti di trasporto, appositamente allestita per evitare contatti/avvicinamenti (portineria).
32. Nelle operazioni di carico/scarico sono stati valutati i momenti di interferenza associati a possibilità di contagio.
33. Il personale interno all'Istituto e il trasportatore saranno sempre dotati da dispositivi di protezione individuale (guanti e mascherina). Il personale interno dovrà comunque lavarsi le mani, prima e dopo ogni operazione/relazione con personale esterno.
34. La Direzione dell'Istituto organizza le eventuali relazioni commerciali riducendo al minimo la necessità di contatto, privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione. Qualora non fosse possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea (es. documenti di trasporto, etc.) vengono rispettate le seguenti cautele, sia da parte sia del personale interno dipendente che dei fornitori esterni:
 - a) mantenere la mascherina e rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro;
 - b) dotarsi di guanti per ricevere e firmare la documentazione.
35. L'Istituto ha riservato all'uso esclusivo dei visitatori uno dei servizi igienici siti al piano terreno.

APPALTI ENDOAZIENDALI e MANUTENZIONE

36. Analogamente a quanto previsto per i fornitori, in caso di appalti che si svolgono entro il proprio perimetro, la Direzione dell'Istituto comunica preventivamente all'appaltatore le informazioni e le procedure da osservare nello svolgimento del lavoro all'interno dei locali. Tutti gli obblighi di legge, derivanti dai provvedimenti urgenti e del Protocollo nazionale devono essere garantiti dall'appaltatore. L'appaltatore e l'appaltante possono elaborare una procedura unica e condivisa per garantire il rispetto degli obblighi precauzionali. La Direzione dell'Istituto si riserva di escludere o interrompere l'attività dell'appaltatore nel caso di mancato rispetto delle procedure aziendali o convenute.
37. La Direzione dell'Istituto richiede all'appaltatore la conferma dell'adozione, da parte della sua Azienda, del "Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" mediante autocertificazione. Con la stessa dovrà altresì dichiarare che tutti i lavoratori che prenderanno parte all'appalto:
- a) sono stati idoneamente informati e formati circa il comportamento da adottare presso terzi e circa l'obbligo di osservare le disposizioni impartite dai clienti presso i quali si recano, con particolare riferimento al rispetto delle distanze di sicurezza, alle regole igieniche, all'uso dei DPI;
 - b) sono stati forniti dei seguenti idonei DPI: mascherine monouso, guanti monouso.
38. La Direzione dell'Istituto richiede espressamente all'appaltatore di essere tempestivamente informato in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (manutentori, fornitori, addetti alle pulizie, vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID 19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

MISURE IGIENICO-SANITARIE

Referente Scolastico per Covid-19

39. In ottemperanza a quanto disposto dal Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 è stato nominato il Referente Scolastico per Covid-19 del nostro Istituto. Tale figura svolge il ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione competente territorialmente e in rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio, per un costante monitoraggio della situazione interna e per la gestione di eventuali casi sospetti o confermati di Covid-19 emersi in Istituto.
40. Il Referente Scolastico per Covid-19 dell'Istituto è la Sig.ra Antonella Labadini RLS presso l'Istituto; il sostituto (previsto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente) è il Sig. Giovanni Lombardo addetto alla portineria dell'Istituto.
41. Il Referente Scolastico per Covid-19 dell'Istituto o il suo sostituto acquisiscono quotidianamente dalla Direzione e dai responsabili dei singoli corsi scolastici informazioni su un eventuale elevato numero di assenze improvvise di studenti in una classe oppure di dipendenti (docenti e non docenti). In tal caso il Referente Scolastico per Covid-19 dell'Istituto o il suo sostituto deve darne comunicazione al DpP territorialmente competente.

Alunni con disabilità e/o fragilità

42. La presenza di alunni con disabilità comporta una didattica in cui essi sono spesso in stretta vicinanza con il proprio insegnante di sostegno. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà pertanto tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno o dal PLS/MMG; i casi verranno pertanto tutti gestiti in modo individuale.
43. In caso di attivazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) per alunni con disabilità e/o fragilità, i docenti seguiranno le disposizioni contenute del Decreto del 7 agosto 2020 del Ministero dell'Istruzione (*Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*), come più sotto specificato
44. Particolare attenzione sarà posta alla tutela sanitaria degli alunni che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio di contagio da Covid-19. Le misure concrete per una sorveglianza attiva di questi alunni dovranno essere concertate tra il Referente Scolastico per Covid-19, la famiglia, il PLS/MMG e il Dipartimento di Prevenzione competente territorialmente.
45. Nell'eventualità di segnalazione di casi Covid-19 a scuola, agli alunni fragili è garantito un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

Lavoratori fragili

46. L'Istituto riconosce come lavoratori fragili i «lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età (superiore a 55) o della condizione di rischio derivante da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità» (art. 83 del DL 19 maggio 2020 n. 34 convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77) e «potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio» (Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 Rev., punto 1.4)

47. Tali lavoratori sono tenuti a informare il MC dell'eventuale sussistenza di patologie attraverso la c.d. «visita a richiesta», corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata
48. Il MC dell'Istituto assicura, su richiesta del lavoratore interessato, la sorveglianza sanitaria eccezionale secondo il *Piano di sorveglianza sanitaria straordinario Covid-19* appositamente elaborato e allegato a parte, al presente Protocollo. In caso di necessità, potrà suggerire
- a) l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
 - b) l'eventuale impiego di Dispositivi di Protezione Individuali specifici adatti a garantire una presenza in sicurezza nel proprio ambiente di lavoro.
49. In conformità con le indicazioni fornite dal MC e in relazione alle necessità dell'Istituto, i lavoratori fragili potranno eventualmente prestare la loro opera, a seconda dei casi, anche in modalità "smart working" (personale degli uffici); per il personale docente potranno essere adottate le modalità didattiche previste dal *Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata – DDI* (redatto dai collegi docenti dei singoli corsi scolastici, in conformità alle Linee Guida contenute nel Decreto del Ministero dell'Istruzione del 7 agosto 2020, come integrazione del Piano Triennale di Offerta Formativa, PTOF).

Misure igieniche personali

50. L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.
51. L'Istituto:
- a) assicura che tutte le persone presenti all'interno dei locali abbiano la possibilità di ricorrere al gel igienizzante (o altri prodotti di equivalente efficacia) con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna.
 - b) garantisce l'acquisto e la fornitura di una quantità adeguata di gel (o altri prodotti di equivalente efficacia), avendo cura di non farlo mai mancare nei locali aziendali.
 - c) mette a disposizione nei vari ambienti (aule didattiche, sale docenti, etc.) kit con i dispositivi necessari per provvedere, anche autonomamente e in caso di immediata necessità, alla sanificazione delle aree utilizzate.
 - d) garantisce, secondo le modalità e tempistiche definite dalla Direzione con i Responsabili dei corsi scolastici, la consegna agli allievi e al personale scolastico delle mascherine chirurgiche fornite dalla struttura del Commissario Straordinario per l'emergenza COVID (dott. Domenico Arcuri).
52. In tutti i servizi igienici è esposto un cartello contenente le indicazioni da eseguire per una corretta pulizia e igienizzazione delle mani, nel presupposto che un utilizzo frequente di acqua e sapone, laddove possibile, rende superfluo il ricorso a gel igienizzanti.
53. Per l'inizio del nuovo anno scolastico sono inoltre stati installati distributori di gel igienizzanti all'interno di ogni aula didattica, nei corridoi su cui si affacciano le aule e nei laboratori, nelle sale professori e nelle palestre e in ogni altro ambiente abitualmente frequentato; le modalità di igienizzazione delle mani sono indicate in diversi punti dell'Istituto.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

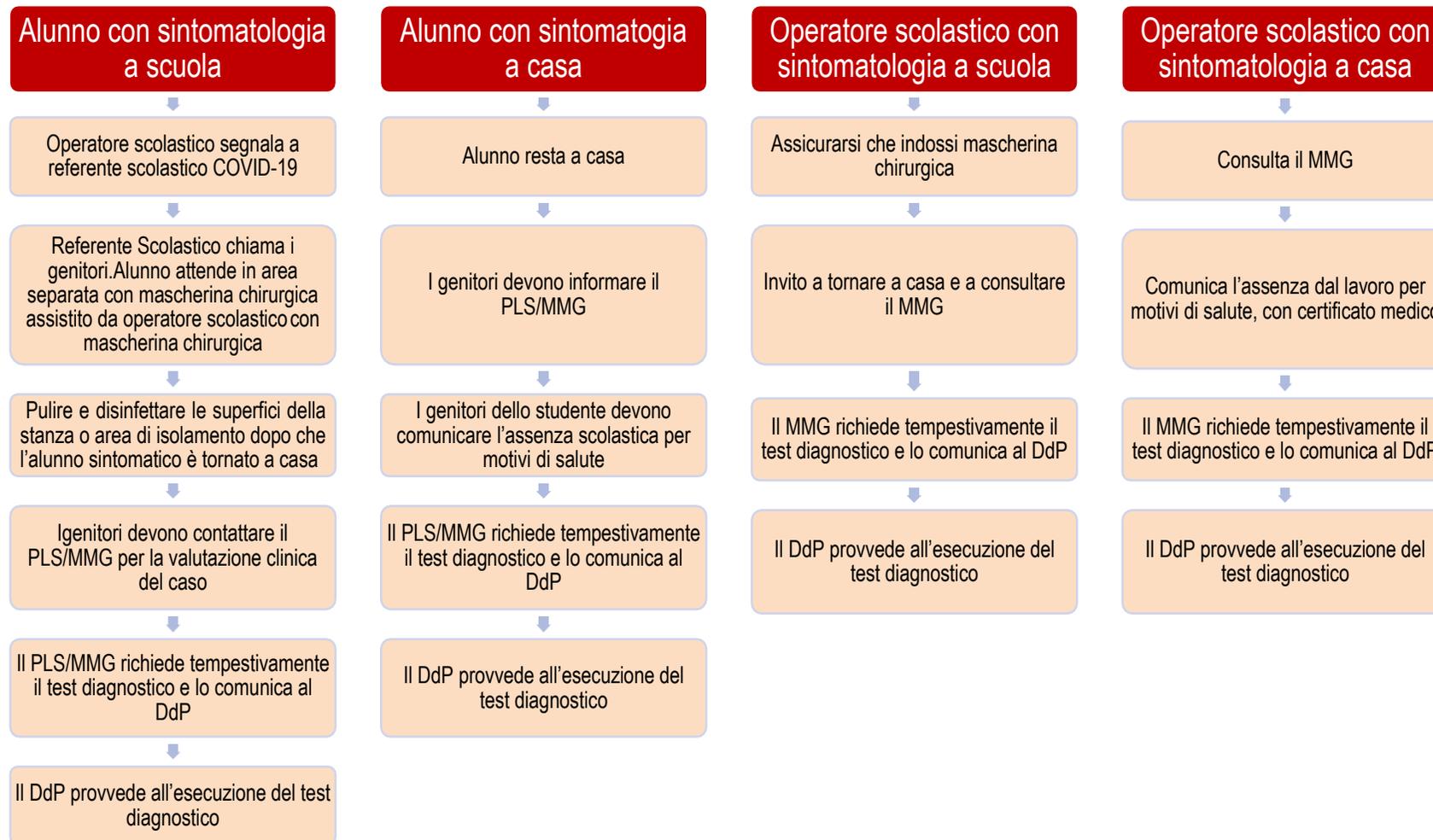
54. All'interno dell'Istituto è obbligatorio per chiunque (personale, alunni, visitatori) l'utilizzo di mascherina.
55. Gli alunni dovranno indossare una mascherina preferibilmente chirurgica (consegnata dall'Istituto o di propria dotazione) per l'intera permanenza nei locali scolastici e in tutte le aree esterne pertinenziali, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto). Per gli alunni delle Scuole Primaria e Secondaria di I° grado che frequentano a tempo pieno l'Istituto, si provvederà alla sostituzione della mascherina di tipo chirurgico a metà giornata.
- a) **è fortemente raccomandato l'uso della mascherina chirurgica**; è consentito all'alunno l'utilizzo una mascherina di comunità purché sia conforme alle disposizioni vigenti e ne sia garantita una pulizia e disinfezione giornaliera.
 - b) non sono soggetti all'obbligo di indossare la mascherina i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.
 - c) in conformità alla Nota del Ministero dell'Istruzione n. 1994 del 9 novembre 2020 sull'uso delle mascherine, l'impiego delle stesse è obbligatorio anche durante lo svolgimento delle attività didattiche in aula, anche quando gli alunni sono seduti al banco e indipendentemente dalle condizioni di distanza.
56. Al personale dipendente verranno fornite mascherine chirurgiche certificate, con eventuali ricambi; dovranno essere indossate per l'intera durata della permanenza in servizio nella Struttura Scolastica; è una libera scelta del personale dipendente utilizzare mascherine senza la presenza della valvola, con potere filtrante più elevato (FFP2 o superiore); queste ultime saranno invece fornite dall'Istituto al personale di età superiore a 55 anni operante nella Scuole dell'Infanzia e nella Scuola Primaria e a tutti lavoratori fragili (a sensi della Nota del Ministero dell'Istruzione n. 1585 del 11 settembre 2020); le stesse mascherine verranno fornite ai lavoratori addetti a specifiche mansioni, oppure, anche solo in modo temporaneo, in occasione di situazioni lavorative definite di volta in volta dalla Direzione Scolastica in cui si ritiene che i lavoratori possano essere maggiormente esposti alla infezione da Covid-19.
- All'interno della Struttura Scolastica e in tutte le aree di pertinenza della stessa è vietato l'impiego di mascherine trasparenti o comunque non conformi perché non rispondenti alla normativa vigente e non idonee a fornire un'efficace barriera alla trasmissione del virus.
57. Per il personale impegnato nella Scuola dell'Infanzia, oppure con bambini con disabilità, non potendo garantire il distanziamento minimo, saranno disponibili ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti in nitrile/vinile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si terrà conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico; i casi verranno tutti gestiti in maniera individuale.
58. Laddove, per ragioni di spazio o per esigenze di interazione interpersonale d'ufficio, potrebbe ridursi la misura del distanziamento di sicurezza, sono state predisposte barriere di sicurezza *anti-droplet* in plexiglass (sui desk negli uffici di amministrazione e di segreteria e nella presidenza) per garantire – in aggiunta all'uso della mascherina chirurgica – la protezione dei lavoratori dipendenti.

GESTIONE DEI LOCALI DI LAVORO E DEGLI SPAZI COMUNI

59. Il presente Protocollo è aggiornato con le nuove disposizioni normative da applicare con l'inizio del nuovo anno scolastico 2020/21; è finalizzato a dettare tutte le precauzioni funzionali a garantire la ripresa di tutte le attività scolastiche con gli studenti in presenza all'interno dell'Istituto, nonché dei servizi di ristorazione.
60. La Direzione dell'Istituto, valutato il proprio assetto organizzativo, al fine di ridurre il flusso di spostamenti all'interno della Struttura Scolastica e in particolare di contingentare e razionalizzare quelli all'interno dei locali di lavoro e degli spazi comuni, eliminando le occasioni di compresenza che non consentano l'osservanza della distanza interpersonale di almeno un metro, definisce le seguenti procedure di ingresso, permanenza e uscita, cui il personale ed eventuali soggetti terzi presenti nei locali scolastici dovranno scrupolosamente attenersi:
- a) personale dipendente: accesso contingentato dall'ingresso principale su via Berzioli oppure dal cortile interno (una persona alla volta) mantenendo la distanza interpersonale di 1 mt; il personale addetto alle pulizie dei locali entrerà dal cortile interno oppure dall'ingresso principale, il personale addetto alla preparazione e distribuzione dei pasti utilizzerà l'ingresso dal cortile.
 - b) per le uscite si utilizzeranno i medesimi percorsi con il personale che manterrà sempre la distanza interpersonale di 1 mt;
 - c) negli altri locali l'accesso sarà contingentato mantenendo la distanza interpersonale di 1mt;
 - d) nelle aree dei distributori di bevande/merendine potrà accedere una sola persona alla volta;
 - e) l'accesso nei servizi igienici sarà consentito a una sola persona alla volta;
 - f) per gli allievi, con riferimento ai distanziamenti da mantenere all'interno della struttura Scolastica e nelle aree pertinentziali, valgono le regole indicate in un successivo capitolo.

GESTIONE DI LAVORATORI/ALUNNI SINTOMATICI

61. La risposta a eventuali sospetti casi e focolai da Covid-19 rilevati all'interno della struttura scolastica sarà gestita avendo come riferimento le procedure previste dal Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 Rev., sintetizzate nello schema qui riprodotto.



62. La Direzione ha identificato un locale al piano terra (ex saletta infermeria) come ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento temporaneo di eventuali persone che dovessero manifestare temperatura corporea al di sopra di 37.5° C o una sintomatologia compatibile con Covid-19. L'utilizzo di detta saletta è sotto la responsabilità e il controllo del Referente Scolastico per Covid-19 o del suo sostituto.

La persona in isolamento ed il suo accompagnatore dovranno necessariamente indossare una mascherina di tipo chirurgico o con protezione superiore (FFP2 o FFP3), senza valvola, per tutto il tempo in cui rimarranno nella sala di isolamento temporaneo.

63. In presenza di casi confermati Covid-19, spetta al Dipartimento di Protezione (DdP) competente territorialmente:

- occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di *contact tracing* (ricerca e gestione dei contatti).
- valutare la prescrizione della quarantena (per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione) a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

64. Per quanto indicato in maniera sintetica alle lettere precedenti del presente capitolo, si farà riferimento al Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 Rev., e alle altre eventuali disposizioni successivamente emanate dalle competenti autorità.

Riammissione in Istituto

65. È richiesta la collaborazione dei dipendenti o dei genitori (in caso di alunno) a inviare tempestiva comunicazione alla Direzione e al Referente Scolastico per Covid-19:

- di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare possibili cluster di assenze;
- di un dipendente o alunno che risultasse contatto stretto di un caso confermato Covid-19;

66. **In caso di assenza dovuta a patologia diversa da Covid-19** (tampone naso-oro faringeo negativo), il dipendente o l'alunno rimarrà a casa fino a guarigione clinica, seguendo le indicazioni del PLS/MMG; non viene richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro, si darà credito alla famiglia secondo le indicazioni della Regione Emilia Romagna, ma è richiesta al dipendente o alla famiglia dell'alunno una auto dichiarazione circa motivi dell'assenza, su modulo fornito dall'Istituto.

67. **In caso di assenza dovuta a Covid-19** (tampone naso-oro faringeo positivo), il rientro in comunità del dipendente o dell'alunno sarà regolato come segue:

- a) **casi positivi asintomatici:** i soggetti asintomatici risultati positivi alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità (con certificazione medica) dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare con risultato negativo (**10 giorni + test**);
- b) **casi positivi sintomatici:** i soggetti sintomatici risultati positivi alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità (con certificazione medica) dopo un periodo di isolamento

di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) accompagnato da un test molecolare con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (**10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test**);

- c) **casi positivi a lungo termine:** i soggetti che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positivi al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia da almeno una settimana, potranno interrompere l'**isolamento dopo 21 giorni** dalla comparsa dei sintomi.

Per la riammissione in Istituto di questi soggetti, la Direzione dell'Istituto, a maggior tutela dell'intera comunità scolastica:

- *per quanto riguarda l'alunno:* raccomanda alla famiglia l'effettuazione di un tampone a conferma dell'avvenuta negativizzazione dell'alunno. In assenza dell'attestazione di avvenuta negativizzazione dell'alunno, il Referente Covid-19 dell'Istituto provvederà a tracciare il soggetto, informerà i responsabili del settore scolastico di appartenenza e, a ulteriore tutela del proprio personale, predisporrà la fornitura di mascherine FFP2 ai docenti che operano nella classe del citato alunno.
 - *per quanto riguarda il personale scolastico:* il MMG, verificato l'esito negativo del tampone, comunicherà al lavoratore il nulla osta alla riammissione del dipendente al proprio posto di lavoro tramite certificazione per il rientro.
- d) **contatti stretti asintomatici:** i soggetti identificati dalle autorità sanitarie quali contatti stretti di casi con infezione da SARS-CoV-2, devono osservare:
- un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso
- oppure,
- un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno.

IGIENE DEGLI AMBIENTI

68. Prima della ripresa delle attività scolastiche in presenza, l'Istituto ha provveduto a una sanificazione generale della struttura scolastica come indicato nella circolare del Ministero della salute n. 5443 del 27 febbraio 2020, e richiamata nel protocollo condiviso del 14 marzo 2020 e successivi aggiornamenti, incluso il rapporto ISS 25/2020 del 15 maggio 2020. Tale sanificazione è stata affidata ad aziende specializzate.
69. La Direzione ha dato indicazione a tutto il personale affinché sia sempre garantita una adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi (in particolare dei servizi igienici) o quanto meno assicurando un costante ricambio dell'aria (es. tra in aula tra una lezione e l'altra)
70. Gli interventi di pulizia e sanificazione all'interno dell'Istituto sono affidati alla Ditta:
- Dussmann srl per tutti gli ambienti dell'Istituto, compresa la cucina

- La stessa Ditta Dussmann che si occupa della preparazione in cucina e distribuzione dei cibi in refettorio provvede alla pulizia dei tavoli in refettorio dopo ogni turno di utilizzo e della cucina al termine dell'impiego

71. La Ditta assicurerà quotidianamente interventi di accurata pulizia e sanificazione di tutti gli ambienti, sulla base di cronoprogrammi definiti, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

I cronoprogrammi della azienda con le loro eventuali successive modifiche e integrazioni sono raccolti in un allegato a parte del presente Protocollo Scolastico.

72. dovranno in ogni caso essere assicurati quotidiani interventi di accurata pulizia, igienizzazione e sanificazione con materiali detergenti ad azione virucida su superfici e arredi/materiali scolastici utilizzati con particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, etc.:

- locali uffici, direzione, portineria, ecc...: quotidiana al termine del lavoro
- attrezzature di lavoro e quelle condivise: quotidiana al termine del lavoro
- locali comuni (aule didattiche, corridoi e scale): quotidiana al termine delle lezioni
- servizi igienici: più volte al giorno, anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette, dopo gli intervalli e al termine delle lezioni/lavoro
- locali cucina: quotidiana al termine del servizio
- refettorio, aule didattiche di impiego comune, laboratori, distributori automatici di bevande, palestre e spogliatoi: al termine del loro impiego, assicurando in ogni caso, in conformità con quanto disposto dalle *Linee Guida* del Ministero dell'Istruzione del 26 giugno 2020, che «lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro»
- la saletta di isolamento temporaneo dovrà essere sanificata successivamente a ogni suo impiego
- detergenza delle superfici e degli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni
- pulizia quotidiana e al termine del loro impiego delle aree esterne.

73. In tutte le aule scolastiche, nella sale docenti, nei laboratori e negli ambienti in cui si svolgono attività didattiche sarà collocato un kit di pulizia-sanificazione a disposizione di docenti e studenti per eventuali interventi immediati.

74. Nel caso in cui un alunno o operatore scolastico risultino SARS-CoV-2 positivi sarà effettuata una sanificazione straordinaria degli ambienti frequentati dal soggetto positivo, se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura (cf. Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020, punto 2.2.1). L'intervento di sanificazione sarà attuato in coerenza con le specifiche indicate nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute mediante:

- c) chiusura delle aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione

- d) apertura di porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente
- e) sanificazione (pulizia e disinfezione) di tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni, etc.
- f) prosecuzione della pulizia e della disinfezione ordinaria

GESTIONE DEI RIFIUTI

75. Per lo smaltimento dei rifiuti presenti saranno mantenute le normali procedure in vigore nel territorio di appartenenza, non interrompendo la raccolta differenziata.

In particolare le mascherine e i guanti monouso usati vengono gettati nel contenitore per la raccolta indifferenziata.

SCELTE ORGANIZZATIVE

76. Grazie agli spazi ampi della struttura e degli ambienti didattici, nonché in piena conformità con le vigenti disposizioni in materia di prevenzione e contenimento del contagio dal Covid-19, l'attività didattico-educativa svolta dal personale docente può essere svolta in presenza in tutti i corsi scolastici, salvo diversa disposizione assunta dalle competenti autorità. L'Istituto è in ogni caso organizzato per svolgere l'attività di didattica a distanza per tutti i corsi e in tutti i casi in cui le competenti autorità dovessero disporre la sospensione della frequenza scolastica (in base a quanto definito nei *Piani Scolastici per la Didattica Digitale Integrata* redatti e approvati dai collegi docenti dei singoli corsi scolastici, come più sotto richiamato).

77. Anche l'attività svolta dal personale non docente si svolge di norma in presenza in portineria, negli uffici di direzione generale, didattica, di segreteria e di amministrazione e nella manutenzione.

78. La Direzione dell'Istituto, qualora se ne ravvisi la necessità, potrà adottare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alle attività degli uffici con l'obiettivo di ridurre al minimo i contatti interpersonali.

79. La Direzione dell'Istituto non prevede viaggi di lavoro per il personale dipendente.

80. L'Istituto, per ridurre l'eventuale impatto sulla mobilità generale degli spostamenti correlati al raggiungimento del posto di lavoro dei propri dipendenti suggerisce l'utilizzo del mezzo proprio.

81. La Direzione dell'Istituto, nel rispetto delle norme contrattuali, delle direttive del Legale Rappresentante e di eventuali accordi sindacali, potrà ricorrere ai seguenti strumenti o soluzioni organizzative per il personale che non potesse fare ricorso al lavoro agile o ad altra soluzione organizzativa:

- a) fruizione ferie e concedi retribuiti secondo la contrattazione collettiva in atto
- b) FIS
- c) eventuali altri ammortizzatori sociali
- d) riduzione oraria del turno di lavoro, adozione di turni di lavoro al fine di garantire la rotazione del personale

AULE DIDATTICHE-LABORATORI

82. Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisitato con una rimodulazione della posizione dei banchi, dei posti a sedere (appositamente segnalati) e degli arredi scolastici, al fine di garantire il prescritto distanziamento interpersonale di almeno 1 metro da bocca a bocca e spazi di movimento (corridoi interni alle aule) non inferiori a 60cm.
83. È stata garantita all'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula una superficie tale da permettere, comunque e in ogni caso, il distanziamento di almeno 2 metri tra il docente e i banchi più vicini, anche in considerazione dello spazio di movimento.
84. Nel corso delle lezioni di Scienze Motorie e Sportive all'interno delle palestre e nelle aree pertinenti scolastiche all'aperto, sarà garantito un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Con l'inizio del nuovo anno scolastico e fino a quando le disposizioni ne prevederanno la necessità, viene evitato lo svolgimento di giochi di gruppo e degli sport di squadra, mentre saranno privilegiate le attività fisiche e sportive individuali che permettono un più facile distanziamento interpersonale tra gli studenti. È vietato lo scambio di indumenti, borse e qualsiasi alimento.

Impiego dei laboratori

85. Per lo svolgimento delle attività/lezioni in laboratorio (informatica o altro) valgono le medesime disposizioni di distanziamento (1 metro da bocca a bocca) e utilizzo di dispositivi di protezione individuale (mascherina) in vigore per le ordinarie attività/lezioni d'aula qualora non sia garantito il distanziamento minimo.
86. Gli studenti all'interno del laboratorio scolastico sono configurati dalla normativa vigente nei luoghi di lavoro come "Lavoratori" per tutto il tempo in cui si trovano a esercitare in modo individuale o collettivo piccoli esperimenti di laboratorio; valgono pertanto per la Direzione Scolastica gli stessi obblighi relativi alla sicurezza e prevenzione che si hanno per i Lavoratori Dipendenti. In particolare, è previsto dalle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro che l'Istituto fornisca una mascherina chirurgica agli studenti in condizione di lavoratori e cioè quando essi agiscono:
 - nei laboratori con «attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici» (CTS, 28-5-20).
87. Durante le attività/lezioni in laboratorio agli studenti potrà essere richiesto di indossare camici di propria dotazione (a semplice protezione degli abiti).
88. In merito all'utilizzo del laboratorio da parte degli studenti si farà riferimento con quanto indicato sul Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) compilato per l'Istituto, in particolare nei capitoli relativi all'impiego di attrezzature e materiali per sperimentazioni in laboratorio e all'esposizione ai rischi biologici, intesa come rischio generico per il Covid-19.

INTERVALLI, RICREAZIONE, SERVIZIO MENSA

89. Per ragioni organizzative e di prevenzione sanitaria l'organizzazione degli intervalli e delle ricreazioni è stata rimodulata negli orari, negli spazi utilizzati e nelle modalità di svolgimento. Tutte le indicazioni di tipo organizzativo relative agli orari, spazi da utilizzare, modalità, ecc. per ciascun corso scolastico, saranno definite in un nuovo documento che verrà messo a conoscenza degli utenti con l'inizio del nuovo anno scolastico.
- Gli intervalli si svolgeranno all'interno del settore a cui ciascuna classe è assegnata; gli studenti durante gli intervalli potranno rimanere in aula al loro posto, oppure potranno sostare nei corridoi sotto la vigilanza degli insegnanti mantenendo sempre il distanziamento fisico di un metro; possono essere utilizzati gli spazi all'aperto rispettando sempre il distanziamento e restando nel proprio settore assegnato. È consentito togliere la mascherina per tutto il tempo necessario per consumare la merenda o per bere; è vietato lo scambio/condivisione di borse e alimenti.
90. L'accesso ai servizi igienici è contingentato in relazione alla capienza degli stessi. Per accedere ai servizi igienici, ci si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, che regolano anche il turno di accesso. Prima di entrare in bagno è necessario lavarsi le mani con acqua e sapone o disinfettarle con gel igienizzante. Non è consentito restare in attesa nei locali anti-bagno.
91. Durante l'intervallo gli alunni potranno consumare ciascuno la propria merenda portata da casa (per ovvie ragioni sanitarie è tassativamente da escludere lo scambio e/o la condivisione della medesima merenda). Gli allievi non potranno utilizzare durante gli intervalli le aree di distribuzione di bevande e snack, tranne in casi debitamente motivati e su permesso accordato dall'insegnante. L'accesso ai distributori, quando permesso, va condotto in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina e sanificando le mani agli appositi dispenser igienizzanti collocati vicino ai distributori automatici.
92. Il servizio di refezione scolastica funzionerà regolarmente con una diversa organizzazione dei turni rispetto al passato, per assicurare il distanziamento tra gli alunni sia durante il pranzo sia durante gli spostamenti (ulteriori dettagli, differenti tra i diversi corsi scolastici, saranno comunicati direttamente dai responsabili dei corsi stessi). All'ingresso del refettorio verranno predisposti erogatori di soluzione disinfettante per la sanificazione delle mani. I docenti e il personale adibito all'assistenza indosseranno i dispositivi di protezione individuali richiesti dalle norme HACCP e dalle misure di prevenzione al Covid-19.

COMUNICAZIONI E RIUNIONI

93. In ottemperanza alle norme che prescrivono l'«ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza»:
- a) la Direzione dispone che possano essere tenute riunioni in presenza riservate al personale interno docente e non docente per esigenze di organizzazione, pianificazione e coordinamento dell'attività lavorativa. Tali riunioni saranno contingentate sia nel numero dei partecipanti sia nella durata, garantendo in ogni caso il distanziamento interpersonale di almeno un metro, l'utilizzo di idonei DPI e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.
 - b) analogamente potranno essere tenute assemblee dedicate alla rappresentanza dei genitori nel rispetto delle regole del distanziamento fisico. Qualora tali assemblee non potessero aver luogo per ragioni di necessità od opportunità, è garantito comunque lo svolgimento di dette attività anche con modalità a distanza.
 - c) le circolari e le comunicazioni per le famiglie saranno trasmesse attraverso l'invio di mail, il sito web della scuola, la bacheca del registro elettronico.
 - d) la partecipazione delle famiglie alle riunioni e i colloqui in presenza con i docenti è sospesa, fino a nuove disposizioni. Tali riunioni e colloqui avranno luogo esclusivamente in modalità videocall. Eventuali eccezioni, motivate da casi o situazioni particolari, saranno decise inderogabilmente dalla Direzione e/o dai Responsabili dei singoli corsi scolastici. Il calendario dei colloqui sarà trasmesso alle famiglie direttamente dai responsabili dei corsi scolastici. Per prenotarsi è necessario farne richiesta (libretto, diario dell'alunno o registro elettronico per la scuola secondaria), in modo che l'insegnante possa confermare l'appuntamento e garantire il tempo necessario ad approfondire la situazione dello studente.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

94. Il Decreto del 7 agosto 2020 del Ministero dell'Istruzione (Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, DDI) prevede che «tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata. La DDI è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento volta a completare o, in condizioni di emergenza, sostituire la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Potrà essere attivata in caso sia di un nuovo *lockdown*, sia di quarantena o isolamento fiduciario dei singoli insegnanti, di studenti o di interi gruppi classe. Potrà essere utilizzata anche con studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, in accordo con le famiglie o per far fronte a particolari esigenze di apprendimento determinate da assenze prolungate per ospedalizzazione.
95. Nel Piano saranno specificate le iniziative in favore:
- degli alunni con disabilità, per i quali sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale), prevedendo, sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e d'intesa con le famiglie, l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza.
 - degli alunni in possesso di diagnosi ai sensi della Legge 170/2010 e degli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. L'eventuale coinvolgimento di questi alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).
96. Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata sarà diverso per ciascun corso scolastico e sarà redatto secondo i seguenti criteri e le indicazioni contenuti nelle Linee Guida ministeriali e qui sinteticamente richiamate:
- Scuola dell'Infanzia → mantenere il rapporto con gli insegnanti, con gli altri compagni e con le famiglie, utilizzando varie modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno privilegiate piccole esperienze, brevi filmati o file audio
 - Scuola Primaria e Secondaria di I grado → saranno assicurate almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime della Scuola Primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee
 - La Didattica Digitale Integrata verrà attivata sia nella scuola primaria che secondaria anche in caso di quarantena forzata o assenza superiore ai 14 giorni, sempre a discrezione del Consiglio di Classe con tempi e modalità stabilite di volta in volta dai docenti in accordo con le famiglie.

97. Il contenuto del Piano sarà reso noto ad alunni e famiglie direttamente dai responsabili dei singoli corsi scolastici.

PIANO DI MIGLIORAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

98. I contenuti del presente Protocollo sono stati elaborati sulla base delle disposizioni e prescrizioni vigenti al 28 dicembre 2020, nonché definiti, valutati e approvati dal Comitato di Istituto per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, nella riunione del 12 gennaio 2021.

99. Tali contenuti potranno variare in itinere in relazione:

- a) all'andamento dell'evoluzione epidemiologica e all'eventuale pubblicazione di nuove e differenti disposizioni emesse dalle competenti autorità
- b) al monitoraggio e alle valutazioni effettuate dal sopracitato Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19
- c) all'eventuale conseguente necessità di attuare una modularità e scalabilità delle misure di prevenzione qui indicate

100. Il personale dipendente, gli alunni e i loro familiari, le imprese che hanno in appalto le pulizie degli ambienti e la ristorazione, i fornitori, le imprese esterne, saranno tempestivamente informati circa eventuali aggiornamenti e variazioni del presente.

CONCLUSIONI

Il presente protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro scolastici è stato redatto dal Comitato interno composto come più sopra indicato.

La Direzione metterà a conoscenza di tutti i lavoratori dipendenti e non e di coloro che a diverso titolo frequentano i locali della Struttura Scolastica, la copia del presente protocollo, con specifica indicazione di prenderne visione e di adempire in modo tassativo a quanto ivi indicato.

PARMA, 12/01/2021

Figure	Nominativo	Firma
Il Direttore dell'Istituto	Fr. Stefano Agostini	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Giuseppe Bianco	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Referente Covid-19 (Titolare)	Sig.ra Antonella Labadini	
Medico Competente Coordinatore	Dott. Federico Guidetti	
Referente Covid-19 (Sostituto)	Sig. Giovanni Lombardo	